

Disabilità e agevolazioni fiscali: acquisto beni di facile consumo

Domanda

Le persone con handicap titolari della Legge 104/1992, possono comprare beni di facile consumo (ad. es. lavatrice, frigorifero, divano) con le agevolazioni fiscali previste per i disabili, pagando l'IVA ridotta?

Risposta

La [LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104](#), in via generale, non dà diritto ad agevolazioni sull'acquisto di beni di facile consumo, quali lavatrici, frigoriferi, ecc., in quanto condizione necessaria al diritto è la sussistenza di un collegamento funzionale fra il tipo di menomazione/disabilità e il tipo di prodotto da acquistare. Il collegamento funzionale viene stabilito solo dallo specialista dell'Azienda USL che rilascia la prescrizione autorizzativa, qualora ritenga che, fra il prodotto e il tipo di disabilità, ci sia quel rapporto. Solo se si è in possesso della prescrizione autorizzativa si può fruire dell'IVA agevolata. In ogni caso, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una [Guida alle agevolazioni fiscali per i disabili](#) utile per individuare i beni che possono essere oggetto di agevolazione fiscale.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104

"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."
(Pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.)

34. Protesi e ausili tecnici. - 1. Con decreto del Ministro della sanità da emanare, sentito il Consiglio sanitario nazionale, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nella revisione e ridefinizione del nomenclatore-tariffario delle protesi di cui al terzo comma dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, vengono inseriti apparecchi e attrezzature elettronici e altri ausili tecnici che permettano di compensare le difficoltà delle persone con handicap fisico o sensoriale.

DOMANDA

L'acquisto di elettrodomestici quali, lavatrice, lavastoviglie, frigoriferi ecc. da parte di una persona disabile grave (legge 104) è possibile farlo con l'iva al 4% e portare la fattura in detrazione?

RISPOSTA

Gentile utente,

la normativa dice che i sussidi tecnici ed informatici sono rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap, di cui all'**art. 3 Legge 5 febbraio 1992, n. 104**.

Rientrano nell'agevolazione *"le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, appositamente fabbricati o di comune reperibilità, preposti ad assistere alla riabilitazione, o a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente e l'accesso alla informazione e alla cultura in quei soggetti per i quali tali funzioni sono impedito o limitate da menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio"*.

Non esiste un vero e proprio elenco dei prodotti che rientrano nell'applicazione dell'IVA al 4% e della detrazione IRPeF al 19%, quindi dalla **prescrizione del medico specialista della ASL di appartenenza deve risultare il collegamento funzionale con le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, sia di comune reperibilità, sia appositamente fabbricati**.

Potenzialmente sono inclusi nell'agevolazione un gran numero di prodotti. Si pensi, ad esempio, al computer, al modem, ai fax, ai comandi per il controllo dell'ambiente domestico o di lavoro.

Per fruire dell'aliquota ridotta deve consegnare al venditore, prima dell'acquisto, la seguente documentazione:

- specifica prescrizione autorizzativa rilasciata dal medico specialista della ASL di appartenenza, dalla quale risulti il collegamento funzionale tra la menomazione e il sussidio tecnico e informatico
- certificato, rilasciato dalla competente ASL, attestante l'esistenza di una invalidità funzionale rientrante tra le quattro forme ammesse (cioè di tipo motorio, visivo, uditivo o del linguaggio) e il carattere permanente della stessa